

Alcol e droga alla guida, stretta della Polstrada di Siracusa: una patente ritirata e decurtati 35 punti

Nell'ultimo fine settimana la Polizia Stradale di Siracusa, anche con l'impiego del personale dei Distaccamenti di Lentini e Noto, ha effettuato un'intensa attività di controllo finalizzata ad accertare le condizioni psicofisiche dei conducenti dovute all'assunzione di alcoole di sostanze stupefacenti o psicotrope, con l'impiego di varie pattuglie. Nel corso del servizio sono stati sottoposti ad accertamento 37 conducenti, risultati tutti negativi all'alcoltest, ad eccezione di un conducente risultato positivo al drug test. Per quest'ultimo conducente è scattato il ritiro della patente per 10 giorni, così come previsto dalla nuova normativa in materia, in attesa del risultato del test di secondo livello. Inoltre sono state elevate varie infrazioni al Codice della Strada che hanno comportato la decurtazione di 35 punti dalla patente di guida.

L'attività di accertamento dell'assunzione di sostanze alcoliche è stata effettuata con l'ausilio dei precursori, mentre quella relativa all'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope è stata effettuata dal personale qualificato dell'Ufficio Sanitario della locale Questura, utilizzando specifici test salivari monouso.

Mozione pro Palestina, M5S in aula con guanti rossi: “Stop al genocidio”

Deputati M5S in aula con i guanti rossi durante la discussione della mozione pro Palestina. “Non vogliamo macchiarci le mani di sangue, dal Movimento 5 Stelle parte un grido forte e netto: stop al genocidio”. Lo ha detto ieri in aula la vicecapogruppo del M5S Roberta Schillaci, che è intervenuta sul tema assieme ai colleghi Lidia Adorno, Stefania Campo, Jose Marano, Carlo Gilistro e al capogruppo Antonio De Luca. Filo rosso di tutti gli interventi, la ferma condanna di quanto sta avvenendo a Gaza ai danni dei cittadini palestinesi, sotto le bombe e privati anche degli aiuti umanitari.

“Basta – ha detto De Luca – con l’ignavia dei nostri governanti, anche italiani, che preferiscono mantenere buoni rapporti di natura finanziaria e tecnologica con un paese come Israele, piuttosto che pronunciarsi chiaramente, anche identificando questa strage di innocenti per quella che è, ossia un genocidio. Il presidente Schifani oggi avrebbe dovuto essere qui con noi. È importante attivarci per cercare di garantire dei corridoi umanitari per lenire quelle che sono le sofferenze in quei territori”.

Sulla tragedia di Gaza il Movimento 5 Stelle aveva presentato anche una mozione a prima firma di Lidia Adorno che mirava ad impegnare il governo ad interrompere ogni relazione della Regione con Israele.

Pd Sicilia, si insedia la Commissione regionale di garanzia: Giovanni Panepinto eletto presidente

Alla presenza della presidente del Pd Sicilia, Cleo Li Calzi, si è insediata ieri pomeriggio la nuova Commissione regionale di garanzia eletta sabato scorso durante il VI Congresso regionale del Partito.

A comporre l'organismo di garanzia sono Giacomo Torrisi e gli avvocati Giovanni Panepinto, Vanessa Greco, Claudia Bonaventura, Francesco Stornello, Stefania Cageggi e Salvatore Maria Cusenza.

Ad essere eletto presidente della Commissione di garanzia è Giovanni Panepinto, 64 anni, attualmente segretario generale del comune di Trapani, dirigente di lungo corso del Partito Democratico e 3 volte parlamentare regionale nella XIV, XV e XVI legislatura.

Vice presidente è stato eletto Giacomo Torrisi, mentre Stefania Cageggi è stata eletta segretaria della Commissione.

Nuovo asilo di via Teofane, dagli scavi emerge una latomia: il Comune

‘sposta’ l’edificio

Un’importante latomia laddove era prevista la realizzazione del nuovo asilo nido di via Teofane.

Gli scavi archeologici di ispezione hanno portato alla luce resti archeologici tali da determinare la necessità di modificare il progetto iniziale, finanziato con i fondi del Pnrr, attraverso il Ministero per l’Istruzione e il Merito, per un investimento totale, in questa prima fase, di un milione 800 mila euro.

Una volta emerso l’ “imprevisto”, è stato indispensabile “spostare” la collocazione del fabbricato, rispetto alla previsione iniziale. Modificato anche il percorso della linea per la distribuzione della tensione media.

Il nuovo progetto esecutivo e cantierabile è stato approvato nei giorni scorsi, come certifica una determina del settore Edilizia Scolastica del Comune di Siracusa.

Il ministero ha dato il proprio assenso. Acquisiti tutti i pareri previsti (Comune di Siracusa-Edilizia Privata, Soprintendenza ai Beni Culturali, Asp, Genio Civile, Vigili del Fuoco), l’iter non dovrebbe, quindi, incontrare ulteriori ostacoli Per l’esecuzione dei lavori, affidati alla European Construnction Company Spa, si è resa necessaria anche una parziale rimodulazione della circolazione veicolare nella zona a ridosso del cantiere. Il progetto complessivo prevede che nell’area tra via Cannizzaro e via Teofane sorga un Polo per l’Infanzia. La seconda parte del progetto riguarderà, infatti, proprio la realizzazione di una scuola per l’infanzia, finanziata in questo caso con fondi per oltre 2 milioni e 600 mila euro.

Foto: repertorio, via Teofane

Formica di fuoco, Gennuso (FI): “Bene azione della Regione. Priorità al percorso di medio termine”

“Accolgo positivamente l’avvio della distribuzione del biocida autorizzato e il coordinamento del Commissario Ferlito per contrastare il fenomeno della cosiddetta “formica di fuoco”. Questo intervento conferma l’attenzione del Governo e del Presidente della Regione e risponde all’urgenza segnalata nella mia interrogazione nel novembre 2024. L’avvio della campagna di contrasto risponde soprattutto alle esigenze degli agricoltori e dell’economia della zona.” Lo dichiara Riccardo Gennuso, sottolineando l’avvio della campagna di contrasto alla “*Solenopsis invicta*”, formica giunta in Sicilia a causa del cambiamento climatico e che rappresenta una grave minaccia per la biodiversità autoctona e per le coltivazioni.

Gennuso sottolinea che “oltre alle azioni immediate di contenimento, è essenziale sviluppare una strategia di medio-lungo termine: la battaglia contro questa specie aliena richiede e richiederà purtroppo un impegno prolungato che includa monitoraggio continuo, sostegno strutturale agli agricoltori e cooperazione istituzionale stabile.”

“Sono certo – conclude il parlamentare di Forza Italia – che con il Presidente Schifani ed in coordinamento con il governo nazionale collaboreremo affinché l’attuale operatività si trasformi in un piano sostenibile, capace di proteggere definitivamente territorio ed economia della nostra isola.”

Pallanuoto, Georgios Kalaitzis lascia l'Ortigia dopo una sola stagione

Georgios Kalaitzis si separa dal Circolo Canottieri Ortigia 1928. A comunicarlo è la stessa società biancoverde. L'attaccante greco lascia Siracusa dopo una sola stagione, nella quale ha messo in mostra la sua grinta e le sue qualità, dando un importante contributo al gioco della squadra, malgrado l'annata non semplice e un infortunio che, nella prima fase, ne ha limitato il rendimento. Il giocatore greco è riuscito ugualmente a mettere la sua firma in molte vittorie utili per il raggiungimento dei play-off.

“Sono orgoglioso e onorato di aver giocato per l'Ortigia e di aver avuto l'opportunità di far parte di un club così importante. A Siracusa ho trovato una grande famiglia, che mi ha aiutato ad affrontare una nuova sfida. Sono convinto che in questa stagione avremmo meritato di più, ma tutti noi abbiamo fatto del nostro meglio per il club e per le persone che lo circondano. Voglio ringraziare la famiglia Marotta per esserci stata vicina, mister Stefano Piccardo e Robert Dinu per la loro collaborazione, Gigi e tutto il resto dello staff e, naturalmente, i miei compagni, con i quali abbiamo lottato ogni giorno per ottenere il miglior risultato possibile. Auguro il meglio al club e lo sosterrò sempre. L'Ortigia ha un posto speciale nel mio cuore e, ripeto, sono estremamente onorato e orgoglioso di aver indossato i colori biancoverdi”, ha detto Georgios Kalaitzis.

Controlli rafforzati della Polizia Municipale nella ZTL: multe e sanzioni tra piazze e aree pedonali

Nella giornata odierna, personale della Polizia Municipale ha intensificato le attività di prevenzione e contrasto alle infrazioni più frequenti all'interno della Zona a Traffico Limitato (ZTL).

Le pattuglie, alcune delle quali a bordo di scooter, hanno concentrato i controlli nelle aree pedonali, in particolare tra via Dione, piazza Duomo e piazza Minerva. In queste zone sono stati sanzionati 3 motocicli e 5 motoapi calessino.

Nel corso dei consueti controlli sui veicoli in circolazione e in sosta – uno dei quali effettuato in piazza San Giuseppe – sono state accertate violazioni per mancata copertura assicurativa e mancata revisione su un veicolo.

Sono stati inoltre eseguiti controlli sul corretto stazionamento di motocarrozze e velocipedi nelle aree appositamente segnalate.

Grave carenza di organico nella Polizia, il Siulp: “La politica faccia la sua parte,

basta proclamarsi

Il SIULP, il Sindacato Italiano Unitario dei Lavoratori della Polizia, lancia l'ennesimo allarme sulla cronica carenza di personale nella provincia di Siracusa. Una denuncia forte, quella del segretario provinciale Tommaso Bellavia, che prende le distanze dalle recenti dichiarazioni "trionfalistiche" di alcuni esponenti politici siciliani circa presunti rinforzi agli organici delle Questure dell'Isola.

"Nei giorni scorsi – afferma Bellavia – abbiamo appreso dai social media che esponenti politici siciliani hanno rilasciato dichiarazioni trionfalistiche circa presunti rinforzi agli organici delle Questure della Sicilia e, in particolare, facendo anche riferimento alla nostra provincia.

Il SIULP, primo sindacato del Comparto Sicurezza, non può tacere, perché tali affermazioni mettono a dura prova la nostra vocazione maggioritaria, il nostro proverbiale senso di responsabilità verso la categoria e verso i cittadini e la nostra vocazione confederale.

Il piano di potenziamento inviato dal Ministero dell'Interno prevede l'assegnazione di 5 agenti al Commissariato di Avola e 5 al Commissariato di Pachino e zero alla Questura di Siracusa, a fronte di oltre 35 pensionamenti da qui all'anno prossimo.

50 agenti in più, al netto dei pensionamenti, sarebbero appena sufficienti per assicurare un adeguato ed efficace controllo del territorio nel capoluogo e nelle città sedi di Commissariato, anche in considerazione dell'aumento delle presenze di turisti italiani e stranieri che affolleranno, nella stagione estiva, le città d'arte e i siti turistici del siracusano.

Da anni denunciavamo una carenza endemica di personale, risorse e mezzi per la Polizia di Stato in questa provincia e, come amiamo ripetere, il Siulp è figlio di tutte le opposizioni e orfano di tutti i governi, allorquando ci vengono promessi uomini e mezzi salvo poi ottenere magri risultati concreti e i

soliti richiami al senso di responsabilità delle Poliziotte e dei Poliziotti.

Sono trascorsi inutilmente già alcuni mesi da quando abbiamo denunciato i mancati pagamenti delle ore di straordinario fatte dai colleghi in occasione del G7 agricoltura, tenutosi a Siracusa con la soddisfazione di tutte le Istituzioni locali e nazionali.

Se i poliziotti sopperiscono alle carenze di uomini in questa provincia moltiplicando gli sforzi è offensivo che questi ultimi non vengano pagati per le ore di straordinario effettuate.

Ormai le parole di circostanza e gli attestati di stima non servono più a nulla e i cittadini sanno bene che la recrudescenza di episodi di violenza perpetrati nel siracusano possono trovare un'adeguata risposta solamente rinforzando il controllo del territorio con l'invio di agenti alla Questura di Siracusa e presso i Commissariati distaccati".

Infine, il SIULP lancia un appello alle forze politiche locali e nazionali, affinché si attivino per affrontare quella che viene definita una vera e propria emergenza sicurezza. "La sicurezza non appartiene né alla destra né alla sinistra – conclude Bellavia – è un bene condiviso che va garantito con fatti, non con parole".

Question time in Consiglio comunale, 23 le interrogazioni presentate

Il presidente del consiglio comunale, Alessandro Di Mauro, ha convocato per giovedì prossimo (26 giugno) alle 10 la seduta mensile dedicata al question time.

□Le interrogazioni presentate sono 23, la maggior parte delle quali, 13 in tutto, sono del gruppo del Partito democratico, composto da Massimo Milazzo, Sara Zappulla e Angelo Greco. I tre consiglieri interrogano l'Amministrazione su: i fondi per le attività socio-educative dei minori; il progetto di ascensore alla villetta Aretusa; comunicazioni e monitoraggio dell'aria in caso di incendi; applicazione della delibera sul salario minimo nelle imprese che lavorano per il Comune; dotazione dell'organico comunale; lo stato della variante urbanistica per il parcheggio di via Damone; realizzazione di un parcheggio scambiatore; lo stato di attuazione del progetto Casa dei Cittadini in via Algeri; l'immobile ex Madonna delle Grazie; gli accessi al mare; gli investimenti per l'impianto sportivo di via Lazio; la presenza di asfalto in largo Porta Marina e il parcheggio adiacente.

□Sono sei le interrogazioni che portano la firma di Paolo Romano e Paolo Cavallaro, per il gruppo di Fratelli d'Italia, e sono dedicate a: pavimentazione di viale Tica; autorizzazioni, piano di zonizzazione e controlli sulle attività musicali; i mancati interventi in via Orione a Fontane Bianche; lo stato dell'arte per il centro di aggregazione di via Foti denominato pop-up; sempre in via Foti, l'accumulo di materiali alle spalle del supermercato Eurospin; lo stato di abbandono del cosiddetto "Agorà" di via Achille Adorno.

□Il capogruppo di Insieme, Ivan Scimonelli, ha presentato tre interrogazioni. La prima si occupa delle decisioni prese dall'Amministrazione dopo la presentazione, un anno fa, di un'istanza con la quale l'Associazione noleggiatori autobus turistici chiedeva di non elevare contravvenzioni nell'area del parcheggio Molo sant'Antonio; la seconda è sul cattivo funzionamento dei fanali del Porto Piccolo; infine, la riqualificazione di via Filisto.

□Si occupa della mancata apertura del parcheggio di via Mazzanti un'interrogazione firmata da Daniela Rabbito.

Droga, tre condannati ad Avola: gestivano lo spaccio con il sistema “Drive in”

Pena definitiva nei confronti di due uomini e una donna, tutti avolesi, per spaccio di sostanze stupefacenti. Gli agenti del locale commissariato hanno eseguito le tre ordinanze di carcerazione, legate all'indagine di polizia giudiziaria condotta nel 2021 e che permise di azzerare una fiorente attività di spaccio di droga perpetrata in un quartiere del centro di Avola. L'operazione “Coca Drive In “, che sgominò un traffico di droga proveniente dalla piazza di Catania e smerciata ad Avola, all'epoca dei fatti consentì l'emissione di otto misure cautelari e la denuncia di altre quattro persone con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti e, in alcuni casi, di estorsione aggravata. Gli spacciatori, stando nella pubblica via, aspettavano gli assuntori i quali, passando con le proprie autovetture, ritiravano la droga senza scendere dall'auto. In alcuni casi agli assuntori veniva fatto credito e coloro i quali non pagavano venivano fatti oggetto di violenze fisiche e minacce. I tre soggetti condannati, secondo quanto appurato, ricoprivano ruoli di vertice in seno all'organizzazione criminale.

Foto: repertorio, “Operazione Coca Drive in”